

Cammin Arte

**ALLA SCOPERTA DI UN SETTORE DELLA CITTÀ CHE CONSERVA MIRACOLOSAMENTE INTATTO L'AVVICENDARSI DI
ESPRESSIONI ARTISTICHE DALLA ROMA DI AUGUSTO ALLA ROMA BAROCCA:**

IL CAMPO MARZIO.



Il filo rosso di questa nostra visita sarà il luogo nel quale si trovano i monumenti che andremo a visitare: il CAMPO MARZIO. Si tratta di un settore della città protagonista di grandi attività edilizie ufficiali in ogni tempo e per questo sede di meravigliose espressioni artistiche ed architettoniche dalla Roma imperiale alla Roma rinascimentale a quella barocca fino ai giorni nostri.

Questo luogo consente la lettura dello scorrere del tempo perchè ha conservato intatta, nella disposizione topografica dei suoi edifici, la traccia delle preesistenze: attraverso la visualizzazione di una pianta della zona prenderemo coscienza di questo particolare fenomeno. Subito avremo modo di fare un salto temporale notevole e di calarci nella Roma del XVII secolo: visiteremo uno dei più spettacolari complessi urbanistici della Roma barocca, Piazza Navona, e, in particolare, ci soffermeremo su due monumenti, la chiesa di S. Agnese in Agone e la Fontana dei Fiumi, realizzati rispettivamente da Francesco Borromini e Gian Lorenzo Bernini, le due personalità più emblematiche dell'epoca.

Dopo una breve visita a Pasquino, la statua parlante più famosa di Roma, che attraverso le sue sagaci sentenze esprime da secoli gli umori del "popolino", si prosegue verso Corso Rinascimento, attraversato il quale si giunge in Piazza S. Eustachio da dove è possibile ammirare la celebre lanterna di S. Ivo alla Sapienza realizzata, ancora una volta, dal Borromini.

Percorrendo via della Rotonda ci si ritroverà di fronte al Pulcinella della Minerva, l'elefantino che sostiene un obelisco egizio di VI sec. a.C. in una composizione scultorea ideata da Bernini, con alle spalle la facciata di S. Maria sopra Minerva, caratterizzata da portali rinascimentali uniti a forme barocche risalenti all'ultimo rifacimento attribuito a Benedetto XIII. Si tratta di un ulteriore tassello nella nostra passeggiata nei vicoli, che si traduce in una sorta di percorso a ritroso nel tempo alla fine del quale ci ritroveremo di fronte ad uno dei monumenti più grandiosi della storia dell'architettura in assoluto: il Pantheon.

